ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "G. RACIOPPI"-MOLITERNO
Prot. 0002687 del 04/04/2022
I (Entrata)

ISTITUTO COMPRENSIVO

“G. RACIOPPI”

85047 MOLITERNO (PZ)

AGGIORNAMENTO PIANO SCUOLA 2021/2022

PIANO PER LA PROSECUZIONE, NELL’ANNO SCOLASTICO 2021-2022, DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE, EDUCATIVE E FORMATIVE NELLE ISTITUZIONI DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA DA COVID-19 ANTICONTAGIO SARS-COV-2

MISURE DI CONTENIMENTO E PREVENZIONE DEL CONTAGIO

Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 - *Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza*.

D.Lgs. n. 81/2008, come modificato dal D.Lgs n. 106/2009

Il Presente Documento Integra il Documento di Valutazione dei Rischi di cui all’Art.17 del D.Lgs. 81/2008

REV.	Data	DIRIGENTE SCOLASTICO	R.S.P.P.	M.C.	RLS
03	***01/04/2022***	Prof.ssa Carmelina Rocco	Ing. Maria D’Amore	Dott. Antonio Francesco Grignetti	Ins. Albarosa De Mare
03	10/09/2021	Prof.ssa Carmelina Rocco	Ing. Maria D’Amore	Dott. Antonio Francesco Grignetti	Ins. Albarosa De Mare

INDICE

1. PREMESSA 4
1.1 Obiettivi e scopi 4
1.2 Svolgimento in presenza delle attività educative e didattiche 4
1.2 Prescrizioni normative allo stato attuale 5
2. OBBLIGO VACCINALE DEL PERSONALE SCOLASTICO 6
2.1 Adesione alla campagna vaccinale 7
3. MISURE DI SICUREZZA 8
3.1 Ingressi, uscite e spostamenti all'interno dell'edificio scolastico 8
3.2 Utilizzo della mascherina 8
3.3 Disabilità e inclusione scolastica 8
3.4 Gestione dei casi di positività - decreto-legge 24 marzo 2022, n.24 9
3.5 Somministrazione dei pasti 9
3.6 Educazione fisica e palestre 9
4. REGOLE DA RISPETTARE A SCUOLA 10
4.1 Personale scolastico (Elementi comuni a tutto il personale): 10
4.2 Personale insegnante ed educativo: 10
4.3 Personale amministrativo: 10
4.4 Personale ausiliario: 10
4.5 Famiglie e allievi: 11
4.6 Visitatori: 11
5. PULIZIA DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE – Cura degli ambienti 13
5.1 Definizioni 13
5.2 ISTRUZIONI OPERATIVE – OPERAZIONI DI PULIZIA E IGIENIZZAZIONE 14
5.3 Caso confermato di positività a scuola - Linee Guida pulizie in caso di presenza di un caso di contagio nei Locali della Scuola 16
5.4 Aerazione 17
6. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI 18
6.1 modalità di disinfezione delle mani 18
7. LINEE METODOLOGICHE 19
7.1 Infanzia 19
7.1.1 Le misure di prevenzione e sicurezza per l'infanzia. 19
7.2 Scuola primaria e secondaria di I e II grado - Indicazioni per le attività nei laboratori 19
7.3 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) 19
7.4 Scuola in ospedale e istruzione domiciliare 20
7.5 Viaggi di istruzione e uscite didattiche 20

7.6 Il “Piano scuola estate” 2021 e 2022 20
8. POTENZIAMENTO ORGANICO DOCENTI ED ATA 21
9. FONDO PER L’EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 21
10. GOVERNANCE TERRITORIALE E TRASPORTI 21
11. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO 22

1. PREMESSA

l'Istituto Scolastico, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del contagio da SARS CoV-2 negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente aggiornamento le misure che devono essere adottate dai lavoratori.

È importante sottolineare che, oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali messe in atto nel contesto scolastico, c'è bisogno di una collaborazione per mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS CoV-2 rappresenta un rischio ubiquitario per la popolazione.

1.1 Obiettivi e scopi

Come noto, con il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito con modificazioni dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 è stato prorogato fino al 31 marzo 2022. Alla scadenza di tale termine, non è stato disposto alcun ulteriore differimento.

In considerazione della cessazione dello stato di emergenza, il recente decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, ha definito, anche con riferimento all'ambito scolastico, disposizioni urgenti per il graduale superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19.

Alla luce del mutato quadro normativo ed epidemiologico, è quindi necessario aggiornare le indicazioni fornite nel Piano scuola 2021-2022 per consentire il progressivo ritorno alla normalità e l'ordinario svolgimento delle lezioni in presenza. I

I presente documento, pertanto, **sostituisce il Piano scuola adottato con decreto ministeriale 6 agosto 2021, n. 257, e disciplina lo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche fino al termine dell'anno scolastico 2021-2022**. Eventuali successive variazioni ed integrazioni - che saranno preventivamente concordate con la Conferenza Unificata - potranno essere approntate in ragione di ulteriori modifiche del quadro normativo e in correlazione con l'andamento dell'epidemia.

1.2 Svolgimento in presenza delle attività educative e didattiche

Già il decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 24 settembre 2021, n. 133, ha disposto che, per il corrente anno scolastico, l'attività scolastica e didattica si svolge in presenza.

L'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, novellando l'articolo 3 del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, ha confermato che "Resta fermo lo svolgimento in presenza delle attività educative e didattiche". La medesima norma, inoltre, nel modificare la disciplina di gestione dei casi di positività in ambito scolastico (alla quale qui si rinvia), ha previsto la possibilità di ricorrere alla didattica digitale integrata per gli alunni delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo e secondo grado e del sistema di istruzione e di formazione professionale per i quali sia stato disposto l'isolamento a seguito di contagio. In questi casi la didattica digitale integrata viene attivata dalla scuola "*su richiesta della famiglia o dello studente, se maggiorenne, accompagnata da specifica certificazione medica attestante le condizioni di salute dell'alunno medesimo e la piena compatibilità delle stesse con la partecipazione alla didattica digitale integrata*". Agli studenti impediti nella frequenza in presenza perché affetti da patologia grave o immunodepressione debitamente certificate dalle competenti autorità sanitarie, è assicurata la possibilità di seguire la

programmazione scolastica avvalendosi eventualmente anche della didattica a distanza, in modalità integrata ovvero esclusiva, secondo le particolari esigenze sanitarie del singolo studente. Ad eccezione dei suddetti casi, le attività didattiche si svolgono sempre in presenza.

1.2 Prescrizioni normative allo stato attuale

- ✓ D.Lgs 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado
- ✓ DPR 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica
- ✓ Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
- ✓ D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- ✓ Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
- ✓ Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato
- ✓ Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, tramesso dal CTS c/o il Dipartimento della Protezione Civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020
- ✓ documento Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico, tramesso dal CTS c/o il Dipartimento della Protezione Civile in data 7 luglio 2020
- ✓ DM 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano Scuola 2020/2021)
- ✓ OM 23 luglio 2020, n. 69
- ✓ DM 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- ✓ Nota 13 agosto 2020, n. 1436, Trasmissione verbale CTS e indicazioni al Dirigenti Scolastici e il relativo verbale del 12 agosto 2020, n. COVID/0044508
- ✓ CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018
- ✓ CCNL Comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007
- ✓ Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020
- ✓ Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020
- ✓ Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti
- ✓ decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52
- ✓ Decreto del Ministro dell'Istruzione 6 agosto 2021 n. 257
- ✓ DECRETO-LEGGE 6 agosto 2021, n. 111 Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti. (GU Serie Generale n.187 del 06-08-2021)
- ✓ Decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito con modificazioni dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11,
- ✓ Decreto-legge 44/2021- Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici.
- ✓ Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 - Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza.

2. OBBLIGO VACCINALE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Come è noto, fino al 15 giugno 2022 permane l'obbligo vaccinale per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2 a carico di tutto il personale scolastico.

"L'adempimento dell'obbligo vaccinale previsto per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2 - *escluso solo in caso di accertato pericolo per la salute, in relazione a specifiche condizioni cliniche documentate, attestate dal proprio medico curante di medicina generale ovvero dal medico vaccinatore* - comprende il ciclo vaccinale primario e, a far data dal 15 dicembre 2021, la somministrazione della successiva dose di richiamo, da effettuarsi nel rispetto delle indicazioni e dei termini previsti con circolare del Ministero della salute". L'obbligo vaccinale continua a riguardare, pertanto, il ciclo vaccinale primario e la successiva dose di richiamo. La dose di richiamo deve essere effettuata entro i termini di validità delle certificazioni verdi COVID-19 previsti dall'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito dalla legge 17 giugno 2021. L'inadempimento dell'obbligo vaccinale comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 4-sexies del decreto-legge 44/2021 (sanzione amministrativa pecuniaria di euro cento).

Unicamente con riguardo al personale docente ed educativo, l'art. 4-ter.2 del decreto-legge 44/2021, parimenti introdotto dal decreto-legge 24 del 24 marzo 2022, detta, inoltre, una disciplina particolareggiata per quanto attiene allo svolgimento della prestazione lavorativa. Si prevede, infatti, al comma 2, che per il personale docente ed educativo "La vaccinazione costituisce requisito essenziale per lo svolgimento delle attività didattiche a contatto con gli alunni da parte dei soggetti obbligati". Il mancato adempimento dell'obbligo vaccinale, accertato secondo la procedura di cui al comma 3 del medesimo articolo, "impone al dirigente scolastico di utilizzare il docente inadempiente in attività di supporto alla istituzione scolastica". Il successivo comma 4, inoltre, stabilisce che "I dirigenti scolastici e i responsabili delle istituzioni di cui al comma 1, provvedono, dal 1° aprile 2022 fino al termine delle lezioni dell'anno scolastico 2021/2022, alla sostituzione del personale docente e educativo non vaccinato mediante l'attribuzione di contratti a tempo determinato che si risolvono di diritto nel momento in cui i soggetti sostituiti, avendo adempiuto all'obbligo vaccinale, riacquistano il diritto di svolgere l'attività didattica".

Pertanto, a decorrere dal 1° aprile 2022, cessano gli effetti dei provvedimenti di sospensione del personale docente e educativo disposti ai sensi della previgente normativa per il mancato adempimento dell'obbligo vaccinale. Detto personale potrà essere adibito alla normale attività didattica solo se abbia adempiuto all'obbligo vaccinale, mentre, in caso di persistente inadempimento, dovrà essere sostituito secondo le modalità previste dal citato comma 4.

Il personale docente ed educativo inadempiente all'obbligo vaccinale potrà essere impiegato nello svolgimento di tutte le altre funzioni rientranti tra le proprie mansioni, quali, a titolo esemplificativo, le attività anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione.

A detto personale si applicano, fino al 15 giugno 2022 o fino alla data di adempimento dell'obbligo vaccinale, le vigenti disposizioni normative e contrattuali che disciplinano la prestazione lavorativa del personale docente ed educativo dichiarato temporaneamente inidoneo all'insegnamento. Non svolgendo "attività didattiche a contatto con gli alunni", si ritiene, invece, che i dirigenti scolastici ed il personale ATA, pur se inadempienti all'obbligo vaccinale e comunque fermo restando tale obbligo, possano essere riammessi in servizio dalla data di entrata in vigore del citato decreto-legge n. 24, e possano essere normalmente adibiti allo svolgimento di tutte le ordinarie attività.

Per i lavoratori "maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità" continua ad applicarsi la disciplina in materia di sorveglianza sanitaria espressamente prorogata fino al 30 giugno 2022 nei limiti delle risorse disponibili autorizzate a legislazione vigente.

Si ricorda, infine, che per la verifica dell'adempimento dell'obbligo vaccinale e delle certificazioni verdi continuano a trovare applicazione le procedure automatizzate finora utilizzate.

2.1 Adesione alla campagna vaccinale

Anche alla luce del mutato quadro epidemiologico, la vaccinazione resta una misura strategica per contenere gli effetti della diffusione della Sars-Cov-2 e consentire la piena ripresa della vita economica, sociale e civile del Paese.

Nel rilevare che oltre il 90% del personale scolastico ha risposto alla campagna vaccinale contribuendo con successo a contenere su tutto il territorio nazionale l'impatto della pandemia, si ritiene necessario che la comunità scolastica continui a svolgere un ruolo fondamentale nel promuovere la conoscenza ed il rispetto delle regole anti-Covid e a operare per far comprendere il valore della vaccinazione, sia nella sua dimensione di prevenzione del contagio e tutela della salute, soprattutto dei soggetti più fragili, sia ai fini della piena ripresa della vita sociale del Paese e, in particolare, della normale vita scolastica.

L'istituzione scolastica continuerà pertanto a curare, in continuità con quanto già fatto, campagne informative e di sensibilizzazione rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie, attraverso le quali richiamare le precondizioni per la presenza a scuola, contenute nel presente Piano e nei documenti citati, e consolidare la cultura della sicurezza.

Alla luce dell'attuale scenario pandemico, in adesione al principio di sussidiarietà e di corresponsabilità educativa, è auspicabile proseguire nell'attuazione degli accordi e dei "Patti educativi di comunità" stipulati, attuando con ciò i principi fondamentali della Costituzione. È altresì indispensabile prosegua la collaborazione di studenti e famiglie per l'osservanza delle regole di comportamento nella nuova fase di ritorno alla normalità.

3. MISURE DI SICUREZZA

Nelle istituzioni scolastiche ed educative del sistema nazionale di istruzione e formazione professionale, nonché negli istituti tecnici superiori, fino alla conclusione dell'anno scolastico 2021/2022:

1. rimane "raccomandato il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano".
2. ove possibile, l'osservanza di una distanza di due metri nella zona interattiva della cattedra e tra insegnante e studenti.
3. l'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo chirurgico, o di maggiore efficacia protettiva", fatta eccezione per i bambini sino a sei anni di età, i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive.
4. l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per la durata di dieci giorni dall'ultimo contatto, per docenti e alunni superiori ai sei anni di età per la gestione in ambito scolastico dei casi di positività da Covid-19.
5. l'accesso e la permanenza nell'edificio scolastico solo in assenza di sintomatologia respiratoria e temperatura corporea superiore ai 37,5° e in assenza di positività accertata all'infezione SARS-CoV-2.
6. proroga al 30 aprile 2022 dell'obbligo di possesso ed esibizione della certificazione verde base per chiunque accede alla struttura scolastica

3.1 Ingressi, uscite e spostamenti all'interno dell'edificio scolastico

Durante gli ingressi e le uscite, nonché durante gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico, il personale e gli alunni continueranno ad attenersi, laddove le condizioni di contesto lo consentano, alle prescrizioni di sicurezza pianificate per garantire il distanziamento.

3.2 Utilizzo della mascherina

L'utilizzo della mascherina deve avvenire nel rispetto dei seguenti accorgimenti:

a) Quando si maneggia la mascherina prima di indossarla, bisogna essere certi di avere le mani pulite, altrimenti si rischia di contaminarla;
b) La mascherina deve aderire bene al volto e coprire completamente naso e bocca;
c) Bisogna evitare di toccare la mascherina una volta indossata, in quanto la mascherina, dopo un po' che è stata usata, potrebbe essere contaminata sulla sua parte esterna e quindi toccandola potrebbero venire contaminate le mani. Per sistemarla sul viso, bisogna prenderla dagli elastici;
d) Quando ci si toglie la mascherina, bisogna sempre avere ben in mente che la sua superficie esterna può essere contaminata e quindi bisogna gettarla (se monouso) o metterla in un sacchetto se è riutilizzabile e lavarsi subito le mani dopo questa manipolazione.

3.3 Disabilità e inclusione scolastica

Rimane confermata la deroga all'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie per gli alunni con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, rimane previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi.

Deve ritenersi confermata anche la previsione dell'articolo 58, comma 1, lett. d), decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con legge 23 luglio 2021, n. 106, che prevede la possibilità che, in ragione della "necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, " sia consentito loro "... di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza".

3.4 Gestione dei casi di positività - decreto-legge 24 marzo 2022, n.24

In modifica dell'articolo 3 del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, le nuove disposizioni prevedono che a decorrere dal 1° aprile 2022 e fino alla fine dell'anno scolastico,

- la presenza di casi di positività non interrompe in alcun caso lo svolgimento della didattica in presenza, né preclude la possibilità di svolgere uscite didattiche e viaggi di istruzione, ivi compresa la partecipazione a manifestazioni sportive;
- al personale scolastico si applica sempre il regime di auto-sorveglianza;
- in presenza di un numero di contagi pari o superiore a quattro, docenti, educatori e bambini di età superiore ai sei anni utilizzano i dispositivi di protezione delle vie respiratorie FFP2 per dieci giorni dall'ultimo contatto con un soggetto positivo. Alla prima comparsa di sintomi, è prescritta l'effettuazione di un test antigenico rapido o molecolare o di un test antigenico autosomministrato da ripetersi, se i sintomi persistono, al quinto giorno;
- in presenza di un numero di contagi in classe inferiore a quattro resta l'ordinario obbligo di utilizzo di dispositivo di protezione di tipo chirurgico o di maggiore efficacia protettiva per docenti, educatori e alunni di età superiore a sei anni. I casi di contagio saranno trattati dalla istituzione scolastica, tramite il Referente Covid, secondo le collaudate procedure di gestione in collaborazione con le Autorità sanitarie territorialmente competenti.

3.5 Somministrazione dei pasti

Fino alla conclusione dell'anno scolastico le misure di sicurezza da adottarsi anche in occasione della somministrazione dei pasti nelle mense scolastiche e negli altri spazi a ciò destinati, impongono l'uso della mascherina da parte degli operatori.

La somministrazione potrà avvenire nelle forme usuali e senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso. Si conferma la necessità di assicurare, laddove le condizioni di contesto lo consentano, il rispetto delle prescrizioni di distanziamento durante la consumazione del pasto e nelle fasi di ingresso e uscita dai locali dedicati alla refezione, nonché le pratiche di igienizzazione personale.

3.6 Educazione fisica e palestre

Le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e le attività sportive potranno svolgersi ordinariamente e senza l'uso della mascherina, sia al chiuso che all'aperto.

In considerazione dell'approssimarsi della stagione più calda e al fine di promuovere il benessere psicofisico degli alunni sarà privilegiato, laddove possibile, lo svolgimento all'aperto delle attività motorie, fermo restando la raccomandazione di garantire la corretta e costante areazione delle palestre e dei locali chiusi ove si svolgono le attività sportive.

Con riferimento alle ipotesi di accordi già intercorsi con gli Enti locali proprietari delle palestre che ne prevedano l'utilizzo da parte di soggetti esterni, così come in quella di eventuali accordi che avessero a sopraggiungere fino alla conclusione dell'anno scolastico, si richiamerà la necessità di assicurare l'adeguata pulizia e la sanificazione dei locali dopo ogni uso.

4. REGOLE DA RISPETTARE A SCUOLA

4.1 Personale scolastico (Elementi comuni a tutto il personale):

- → uso della mascherina chirurgica, salvo casi particolari, quando diversamente previsto da certificazioni mediche specifiche
- → lavaggio e disinfezione frequente delle mani
- → arieggiamento frequente dei locali
- → evitare le aggregazioni
- → evitare l'uso promiscuo di attrezzature
- → ogni qual volta si viene a contatto con superfici o oggetti di uso comune igienizzare le mani.

4.2 Personale insegnante ed educativo:

- → verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale
- → vigilare, in aula, in palestra, compresi i relativi spogliatoi, in laboratori, in refettorio e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli alunni, e sull'uso della mascherina da parte degli alunni stessi
- → vigilare sull'uso frequente da parte degli alunni delle soluzioni disinfettanti
- → dopo essere entrati in classe, dovranno mantenersi sempre ad una distanza di almeno 1 metro dagli alunni. È opportuno che il docente rimanga sempre alla sua postazione. Durante le interrogazioni il docente si accerterà che l'alunno si disponga ad una distanza di almeno 2 m dalla cattedra
- → nel cambio dell'ora sarà a cura del docente uscente igienizzare la sua postazione (cattedra, sedia, computer).

4.3 Personale amministrativo:

- → rimanere alla propria postazione di lavoro durante l'attività lavorativa e allontanarsi solo per necessità. I contatti con gli altri colleghi devono avvenire utilizzando il telefono interno. Dovranno indossare la mascherina e mantenere distanza interpersonale non inferiore ad 1 metro, cercando di rispettare il distanziamento di sicurezza.
- → il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) organizzerà il lavoro dei collaboratori scolastici affinché:
  - a) assicurino la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni
  - b) sottopongano a regolare e attenta igienizzazione le superfici e gli oggetti di uso comune, comprese le strumentazioni dei laboratori e gli attrezzi delle palestre ad ogni cambio di gruppo classe
  - c) garantiscano l'adeguata e periodica aerazione di tutti i locali della scuola frequentati da persone;
  - d) curino la vigilanza sugli accessi alle sede scolastiche da parte di visitatori, fornitori e altri soggetti esterni alla Scuola, con la compilazione del **Registro dei visitatori**
  - e) collaborino alla vigilanza sul rispetto del presente **PROTOCOLLO DI SICUREZZA OPERATIVO** e del **REGOLAMENTO DI ISTITUTO INTEGRAZIONE CONTRASTO COVID-19** da parte degli alunni.

4.4 Personale ausiliario:

- → verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale

- → vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli alunni in ogni situazione (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.)
- → vigilare sul rispetto del distanziamento tra tutti gli alunni in situazioni statiche e dinamiche
- → effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc. e la disinfezione periodica dei materiali didattici di uso promiscuo (con successivo risciacquo)
- → i collaboratori scolastici svolgeranno le proprie mansioni seguendo le disposizioni che gli sono state impartite per iscritto.

4.5 Famiglie e allievi:

- → indossare la mascherina, salvo casi particolari per condizioni mediche certificate, e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi;
- → mantenere il distanziamento di 1 metro;
- → non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche;
- → lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
- → gli alunni dopo essere entrati in classe, seguendo le indicazioni degli ingressi scaglionati, dovranno occupare il proprio posto al banco e permanervi per tutta la durata della lezione. I banchi sono posizionati in modo da assicurare il distanziamento di almeno 1 m dal compagno e almeno 2 m dal docente. È possibile alzarsi dal proprio banco solo per recarsi in bagno o alla cattedra e, comunque, dopo che il docente ha dato l'assenso;
- → gli alunni, una volta seduti al proprio banco, avranno cura di verificare che sia garantito il distanziamento di 1 metro e continueranno ad indossare la mascherina. La stessa mascherina dovrà essere indossata sempre ogni qualvolta l'alunno si sposta dalla propria postazione;
- → gli alunni dovranno igienizzare le mani, con gel sanificante, più volte durante la mattinata. Per evitare assembramenti al dispenser della classe è opportuno che ogni alunno porti da casa un flaconcino di gel sanificante;
- → evitare di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti. Al termine delle lezioni, quindi, sotto banchi dovrebbero rimanere sgombri ed eventuali oggetti personali riposti in un armadio di classe.
- → L'alunno avrà cura di toccare solo il materiale didattico di suo esclusivo uso (penna, quaderno, libro, calcolatrice, etc.). Se viene a contatto con il materiale didattico di un altro compagno provvederà ad igienizzare le mani.
- → La ricreazione deve essere svolta rimanendo seduti alla propria postazione, rispettando un distanziamento non inferiore ad 1 metro..

Agli alunni è fatto rigoroso divieto di transitare nei corridoi, tranne quando devono recarsi ai servizi igienici, ai laboratori, sempre che autorizzati dai docenti, sempre rispettando il distanziamento fisico e indossando la mascherina.

4.6 Visitatori:

- → potranno accedere a scuola solo previo appuntamento e dovranno seguire le disposizioni che troveranno sulle locandine informative e sulla cartellonistica, attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale e recarsi presso l'ufficio o svolgere l'attività che li ha indotti ad andare a scuola;
- → sarà privilegiare di norma il ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica;
- → l'accesso è limitato ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- → dovranno compilare un modulo di registrazione (tranne le persone che hanno una presenza che si può definire continuativa o frequente all'interno della sede scolastica;
- → utilizzare una mascherina di propria dotazione;
- → mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro;

→ rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

Inoltre tutti i lavoratori devono comunicare al Dirigente Scolastico l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5 °C) mentre sono a scuola.

Il personale scolastico che utilizza specifici indumenti da lavoro (camici, tute, grembiuli, ecc.), dopo l'uso deve conservare gli indumenti evitando qualunque forma di promiscuità e assicurarne il periodico lavaggio.

5. PULIZIA DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE – Cura degli ambienti

'Invariata la necessità di continuare ad assicurare il rispetto delle ordinarie misure di aerazione dei locali e di sanificazione quotidiana di tutti gli ambienti. È necessario seguitare a garantire un adeguato ricambio d'aria nei luoghi di permanenza tenendo conto delle dimensioni e dell'ampiezza di ambienti e spazi, del numero di fruitori presenti e identificare eventuali ambienti/spazi scarsamente ventilatati. Dovrà pure proseguire la pratica dell'igiene delle mani e la messa a disposizione di erogatori di prodotti disinfettanti, già ordinariamente adottati dalle istituzioni scolastiche'.

La Scuola assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione (ipoclorito di sodio o alcool, con gradazione superiore ai 70°, dopo accurata pulizia indossando una mascherina FFP2, camice a maniche lunghe, facciale e guanti).

È garantita la pulizia a fine lavoro e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti seguendo i punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 quali:

- **pulire accuratamente con acqua e detergenti neutri superfici, oggetti, ecc.;**
- **disinfettare con prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati;**
- **garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria.**

L'Istituto in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia

5.1 Definizioni

Il Rapporto ISS COVID n. 25 Istituto superiore di Sanità del 15 maggio 2020 definisce sanificazione, anche in riferimento a normative vigenti, il complesso di procedimenti ed operazioni di pulizia e/o disinfezione e mantenimento della buona qualità dell'aria.
Quindi, comprende le attività di pulizia ordinaria con acqua e detergente alla quale segue un trattamento di decontaminazione (igienizzazione e/o disinfezione. La sanificazione interviene riducendo o abbattendo i microrganismi patogeni nell'immediato, ma la sua efficacia non dura nel tempo. Sono importanti pertanto gli interventi di pulizia e igienizzazione frequenti, anche se più circoscritti alle superfici di più frequente contatto.

A tal scopo si definiscono:

Pulizia:	consiste nella rimozione di polvere, residui, sporcizia dalle superfici, è realizzata con detergenti e mezzi meccanici e rimuove anche parte di contaminanti patogeni
Igienizzazione:	consiste nella pulizia a fondo con sostanze in grado di rimuovere o ridurre gli agenti patogeni su oggetti e superfici. Le sostanze igienizzanti (es. ipoclorito di sodio o candeggina o alcol) sono attive nei confronti degli agenti patogeni, ma non sono considerate disinfettanti in quanto non autorizzati dal Ministero della Salute come presidi medico chirurgici.
Disinfezione:	è il procedimento che con l'utilizzo di sostanze disinfettanti riduce la presenza di agenti patogeni, distruggendone o inattivandone in una quota rilevante ma non assoluta (si parlerebbe in tal caso di sterilizzazione).

Sanificazione:	è l'intervento globalmente necessario per rendere sano un ambiente, che comprende le fasi di pulizia, igienizzazione e/o disinfezione, e di miglioramento delle condizioni ambientali (microclima: temperatura, l'umidità e ventilazione).

Modalità di pulizia e sanificazione di ambienti non sanitari estratto dalla Circolare Ministeriale 5443 del 22 febbraio 2020 e Rapporto ISS COVID-19 n.19/2020

Tabella 1: diluizioni per ottenere soluzione disinfettante per

Superfici: 0,1% cloro:	Candeggina 5% 20ml + acqua 980ml Candeggina 10% 10ml + acqua 990ml Amuchina 1,15% 90 ml + acqua 910 ml
Servizi igienici: 0,5% cloro	Candeggina 5% 100ml + acqua 900ml Candeggina 10% 50ml + acqua 950ml

Tabella 2 : diluizioni per ottenere soluzione disinfettante per

Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Servizi igienici: 0,5% cloro	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; in alternativa: lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

5.2 ISTRUZIONI OPERATIVE – OPERAZIONI DI PULIZIA E IGIENIZZAZIONE

Tutti gli ambienti interessati allo svolgimento delle attività didattiche e lavorative (bagni, spazi comuni, corridoi, androni, scale, uffici di segreteria, aule, laboratori, palestra), saranno soggetti ad un'attività di pulizia approfondita, da parte dei collaboratori scolastici.

La pulizia approfondita consiste nella pulizia con detergenti neutri di tutte le superfici presenti negli ambienti indicati (pavimenti, scrivanie, cattedre, tastiere, mouse, banchi, tavoli, sedie, maniglie, interruttori, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsantiera dell'ascensore, distributori automatici di acqua, etc.).

L'igienizzazione dovrà interessare: cattedre, tastiere, mouse, banchi, tavoli, sedie, maniglie, interruttori, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsantiera dell'ascensore, distributori automatici di acqua, etc.. essa dovrà essere effettuata dopo le attività didattiche e lavorative.
Per la igienizzazione, i collaboratori utilizzeranno panni riutilizzabili o panni di carta inumiditi con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70%.

Per poter effettuare la pulizia giornaliera e la disinfezione periodica i Collaboratori scolastici addetti alle pulizie dovranno:

prima del trattamento

- leggere la scheda di sicurezza (SDS) del fornitore dei prodotti disinfettanti;
- leggere la scheda di sicurezza dei prodotti chimici prima del loro utilizzo;
- attenersi all'informazione, formazione e addestramento per l'esecuzione della pulizia e la disinfezione;

durante il trattamento

- utilizzare le sostanze raccomandate;
- attenersi sempre alle modalità di utilizzo riportate sulla SDS e sull'etichetta del prodotto;
- Eseguire le pulizie con guanti, mascherina e camici a maniche lunghe;
- Evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia;
- Arieggiare le stanze/ambienti sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano intensamente prodotti disinfettanti/detergenti che presentino sull'etichetta simboli di pericolo;
- non mescolare più prodotti insieme per evitare che, dalla miscelazione, possano formarsi gas o vapori tossici o nocivi;
- rispettare i tempi di contatto indicati sulla scheda di sicurezza e/o sull'etichetta del prodotto;
- Assicurarsi che tutti i prodotti di pulizia siano tenuti fuori dalla portata dei bambini, dei ragazzi.
- Conservare tutti i prodotti in un luogo sicuro.

al termine del trattamento

- tutti i DPI monouso devono essere smaltiti come potenzialmente contaminati.
- i rifiuti devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN3291).

Per la pulizia e la disinfezione devono essere seguite le seguenti indicazioni:

Pavimenti	Per lavare i pavimenti si utilizzerà la candeggina diluita in acqua. Per candeggina con cloro al 5% bisogna diluirlo cosi: • 100 ml di prodotto (circa un bicchiere da acqua) in 4900 millilitri di acqua oppure • 50 ml di prodotto (circa mezzo bicchiere da acqua) in 2450 millilitri di acqua
Servizi Igienici	Per lavare i servizi igienici (gabinetto, lavandini, rubinetti etc.) si utilizzerà la candeggina diluita in acqua. Per candeggina con cloro al 5% bisogna diluirlo cosi: • 1 litro di prodotto in 9 litri di acqua oppure • 1/2 litro di prodotto in 4,5 litri di acqua oppure • 100 ml (circa un bicchiere da acqua) di prodotto in 900 millilitri di acqua I bagni dovranno essere dotati di sapone liquido e asciugamani di carta. I bagni vanno igienizzati minimo 2 volte al giorno. Le modalità di igienizzazione sono quelle sopra specificate, avendo attenzione di igienizzare maniglie, interruttori, rubinetti, bottone scarico, etc. I bagni vanno igienizzati sempre alla fine dell'attività didattica e lavorativa seguendo le modalità sopra specificate.
Superfici	Per disinfettare superfici come ad esempio banchi, tavoli, scrivanie, maniglie delle porte, delle finestre, cellulari, tablet, computer, interruttori della luce, etc, soggette ad essere toccate direttamente e anche da più persone, si utilizzeranno disinfettanti a base alcolica con percentuale di alcol almeno al 70% Sia durante che dopo le operazioni di pulizia delle superfici è necessario arieggiare gli ambienti.
Uffici	Gli uffici saranno sottoposti a pulizia e igienizzazione secondo le modalità riportate nel registro/piano pulizie predisposto. La pulizia e igienizzazione degli uffici avverrà alla fine delle attività lavorative.
Aule	Le aule saranno sottoposte a pulizia e igienizzazione secondo le modalità riportate al paragrafo 3. La pulizia e igienizzazione delle aule avverrà alla fine delle attività didattiche.

Palestra	La palestra sarà igienizzata ogni cambio dell'ora. La classe dovrà lasciare la palestra 15 min prima della fine della lezione per poter consentire le operazioni di igienizzazione. L'igienizzazione della palestra sarà eseguita dal Collaboratore scolastico e consisterà in: − lavaggio della pavimentazione con acqua e candeggina; − disinfezione delle superfici (tavoli, sedie, panche, attrezzi ginnici) utilizzando panni riutilizzabili o panni di carta inumiditi con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70%.
Laboratori	I laboratori saranno igienizzati ogni cambio dell'ora. La classe dovrà lasciare il laboratorio 15 min prima della fine della lezione per poter consentire le operazioni di igienizzazione. L'igienizzazione del laboratorio sarà eseguita dal Collaboratore scolastico e consisterà in: − lavaggio della pavimentazione con acqua e candeggina; − disinfezione delle superfici (tavoli, sedie, pc, tastiere, mouse o altre attrezzature a seconda del laboratorio) utilizzando panni riutilizzabili o panni di carta inumiditi con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70%.
Spazi comuni	Gli spazi comuni (atrio, scale, ascensore, corridoi, etc.) saranno igienizzati alla fine delle attività didattiche e lavorative. Le modalità di igienizzazione sono quelle di cui al paragrafo 3, avendo attenzione di igienizzare maniglie, interruttori, corrimano, etc
Banco per la ricreazione e/o il pranzo	Durante la ricreazione, prima di consumare la merenda e/o il pranzo, gli alunni provvederanno autonomamente a pulire il proprio banco con una salvietta detergente, che dovranno portare da casa. Per gli allievi della Scuola dell'Infanzia provvederanno i docenti. Prima di consumare la merenda e/o il pranzo gli alunni dovranno sanificare le mani con il gel.
Materiale didattico scuola dell'infanzia	Il materiale didattico e i giochi utilizzati dai bambini della scuola dell'infanzia dovranno essere igienizzati con panni riutilizzabili o panni di carta inumiditi con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70% e sciacquati con acqua.

Le collaboratrici e i collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni come da registro/piano pulizie predisposto.

Per gli ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi confermati di COVID-19 si procede alla pulizia e alla sanificazione con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di sodio ipoclorito (candeggina) all'1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo (alcol etilico) al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

5.3 Caso confermato di positività a scuola - Linee Guida pulizie in caso di presenza di un caso di contagio nei Locali della Scuola

Nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, relativamente alla sanificazione straordinaria da effettuarsi in conseguenza si confermano le indicazioni di seguito riportate:

- va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura;
- non è necessario sia effettuata da una ditta esterna;

- non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria;
- potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio) FFP2, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).
Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. I materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, addizionare il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

5.4 Aerazione

Si fa riferimento al **Rapporto ISS COVID-19 • n. 5/2020 Rev***: Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2*. I locali interessati dalle attività didattiche e lavorative dovranno essere arieggiati almeno ogni ora. È opportuno, se possibile, tenere sempre almeno una finestra aperta.

6. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

Tutte le persone presenti a scuola durante le attività didattiche e/o di lavoro dovranno:

- rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro, specificate dal Protocollo e nelle locandine affisse in diversi punti della scuola a titolo informativo: lavare spesso le mani, igienizzare le mani con soluzioni idroalcoliche, usare la mascherina, evitare assembramenti, mantenere la distanza di 1 metro, tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene etc.
- utilizzare i detergenti per le mani messi a disposizione dalla scuola;
- frequente pulizia delle mani con acqua e sapone;
- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato.
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;

6.1 modalità di disinfezione delle mani

Passaggi suggeriti dall'Oms e dal Ministero della Salute per lavare correttamente le mani

Durata dell'intera procedura: **40 - 60 secondi**

7. LINEE METODOLOGICHE

7.1 Infanzia

"Per la prima infanzia, stante la necessità di contatto fisico che contraddistingue la relazione dei bambini col gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento, nonché in relazione agli aspetti di cura dei piccoli da parte di educatori e personale ausiliario, occorre favorire, nel rispetto delle previste misure di igienizzazione di ambienti, superfici, materiali e igiene personale, la normale ripresa della attività didattiche.

Ferme restando le autonome decisioni delle singole istituzioni scolastiche, non si rinviene l'obbligatorietà del mantenimento delle cosiddette "bolle" nei tempi educativi e scolastici, nonché in quelli pre e post. Si continueranno ad applicare i protocolli già definiti per l'accesso quotidiano, l'accompagnamento e il ritiro dei bambini, nonché per l'igienizzazione di ambienti, superfici, materiali e per l'igiene personale.

Considerata la specificità dell'età evolutiva dei bambini frequentanti i servizi educativi e le scuole dell'infanzia, rimane necessario che l'organizzazione dei diversi momenti della giornata sia serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile. Permane l'obiettivo della graduale assunzione da parte dei piccoli delle regole di sicurezza mediante idonee "routine", quali, ad esempio, il rito frequente dell'igiene delle mani, la protezione delle vie respiratorie, la distanza di cortesia".

7.1.1 Le misure di prevenzione e sicurezza per l'infanzia.

Le attività educative dovranno consentire:

- ✓ la libera manifestazione del gioco, l'osservazione e l'esplorazione dell'ambiente naturale all'esterno,
- ✓ l'utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, oggetti (non portati da casa e frequentemente igienizzati), nelle diverse forme già in uso presso la scuola dell'infanzia.

Se le condizioni atmosferiche lo consentono, l'esperienza educativa potrà sempre più svolgersi anche all'aperto, in spazi delimitati, protetti e privi di elementi di pericolo.

L'uso di mascherine continua a non essere previsto per i minori di sei anni e i dispositivi di protezione per gli adulti non devono far venir meno la possibilità di essere riconosciuti e di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini piccoli e tra i bambini stessi.

La relazione tra i bambini e gli adulti è la condizione per conferire senso alla frequenza di una struttura educativa che si caratterizza come esperienza sociale ad alta intensità affettiva.

7.2 Scuola primaria e secondaria di I e II grado - Indicazioni per le attività nei laboratori

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte mantenendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria e la cura nel predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, compresa l'attenzione a che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro.

In tutte le attività scolastiche di laboratorio si continuerà col sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico.

7.3 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Le attività di PCTO procederanno a verificare, attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner in convenzione o convenzionandi, che nelle strutture ospitanti gli spazi adibiti alle attività degli studenti in

PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste.

7.4 Scuola in ospedale e istruzione domiciliare

Le attività di Scuola in ospedale continueranno ad essere organizzate, previo confronto e coordinamento tra il Dirigente scolastico e il Direttore Sanitario, nel rispetto della normativa vigente e dei previsti protocolli di sicurezza in ambiente ospedaliero.

Anche per quanto attiene l'istruzione domiciliare, il Dirigente scolastico avrà cura di concordare con la famiglia le modalità di svolgimento della didattica, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti che connotano il quadro sanitario dell'allievo.

7.5 Viaggi di istruzione e uscite didattiche

L'articolo 3 del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, come revisionato dall'articolo 9 del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 prevede "la possibilità di svolgere uscite didattiche e viaggi di istruzione, ivi compresa la partecipazione a manifestazioni sportive".

Pertanto, fermo restando il rispetto delle norme che disciplinano l'accesso agli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc.), l'istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, valuterà la possibilità di svolgere, senza alcuna limitazione territoriale, uscite didattiche e viaggi di istruzione prima della conclusione dell'anno scolastico o ad attività didattiche sospese al fine di favorire la socialità e la ripresa della dimensione relazionale dei bambini e dei ragazzi fortemente provata dal lungo periodo di emergenza pandemica.

7.6 Il "Piano scuola estate" 2021 e 2022

Per consentire di recuperare apprendimenti e socialità, mediante laboratori per il potenziamento delle competenze e attraverso attività educative incentrate su musica, arte, sport, digitale, percorsi sulla legalità e sulla sostenibilità, sulla tutela ambientale, si valuterà l'opportunità di realizzare attività laboratoriali o momenti di ascolto, anche avvalendosi di collaborazioni esterne per sportelli informativi tematici o di supporto psicologico o, nel caso di materie afferenti specificatamente all'inclusione, potenziando ad esempio il ruolo dei CTS e di sportelli ad hoc (ad es. sportelli autismo).

Sarà, inoltre, auspicabile continuare ad affrontare tematiche legate al rinforzo disciplinare in un'ottica laboratoriale e di peer tutoring, anche autogestite dagli studenti (in base all'età) e supervisionate da docenti tutor, avvalendosi delle innovazioni didattiche di cui si è fatta esperienza nell'ultimo anno: didattica blended, one-to-one, cooperative learning, realizzando unità formative brevi, personalizzate e responsabilizzanti.

Tutte le iniziative di cui sopra saranno svolte nel rispetto delle consuete regole di contenimento del rischio di contagio.

8. POTENZIAMENTO ORGANICO DOCENTI ED ATA

Al fine di perseguire le attività educative e didattiche in sicurezza fino alla fine dell'anno scolastico 2021/2022, il termine dei contratti sottoscritti ai sensi dell'articolo 58 comma 4 ter, lett. a) e b) del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con legge 23 luglio 2021, n. 106, e prorogati fino al 31 marzo 2022, può essere prorogato fino al termine delle lezioni del corrente anno scolastico e comunque non oltre il 15 giugno 2022, salvo che per le scuole dell'infanzia, per le quali il termine è prorogato fino e non oltre il 30 giugno 2022.

9. FONDO PER L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

Dette risorse, ripartite tra le istituzioni scolastiche statali, per espressa previsione del Legislatore, "possono essere destinate per l'acquisto di dispositivi di protezione, di materiali per l'igiene individuale e degli ambienti nonché di ogni altro materiale, anche di consumo, utilizzabile in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

10. GOVERNANCE TERRITORIALE E TRASPORTI

Si rimanda agli Uffici scolastici regionali la collaborazione, in stretto raccordo con le autorità territoriali e locali, nell'ambito dei tavoli operanti presso le Prefetture, ad assicurare il rispetto delle condizioni di sicurezza ed evitare assembramenti nelle aree di ingresso e uscita delle pertinenze scolastiche.

L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'esercizio della propria autonomia e in relazione agli specifici contesti, valuterà l'assetto organizzativo del tempo scuola, anche in considerazione della fase avanzata dell'anno scolastico, assicurando la migliore cooperazione ai fini dei lavori di detti tavoli.

11. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è stato elaborato dal Datore di Lavoro, con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, in collaborazione con il Medico Competente ed il Responsabile della Sicurezza per i Lavoratori, ad integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'Art. 17 del D.Lgs. 81/2008 alla luce del mutato quadro epidemiologico e normativo in relazione al rischio COVID-19, ed è valido fino intanto che non siano apportate modifiche delle disposizioni applicate ed indicate in premessa.

Il Dirigente Scolastico _____

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione _____

Il Medico Competente _____

Per presa visione

Il Rappresentante della Sicurezza tra i Lavoratori _____

Moliterno, 1 Aprile 2022